

ASTI STUDI SUPERIORI SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Sede in CORSO ALFIERI, 326 - 14100 ASTI (AT)
 Capitale sociale Euro 45.000,00 I.V.
 Codice fiscale e Registro Imprese : 01409820055
 N° REA 113215

Bilancio al 31/12/2013

Stato patrimoniale attivo	31/12/2013	31/12/2012
----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
---	--	--

(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni		
----------------------------	--	--

<i>I. Immateriali</i>		
-----------------------	--	--

1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	1.489	2.977
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	45.727	38.127
	<u>47.216</u>	<u>41.104</u>

<i>II. Materiali</i>		
----------------------	--	--

1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario	41.990	48.170
3) Attrezzature industriali e commerciali	6.185	7.669
4) Altri beni	217.742	229.120
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	<u>265.917</u>	<u>284.959</u>

<i>III. Finanziarie</i>		
-------------------------	--	--

1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
	<u> </u>	<u> </u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<u> </u>	<u> </u>
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<u> </u>	<u> </u>
c) verso controllanti		

- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

d) verso altri

- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

3) Altri titoli

4) Azioni proprie

(valore nominale complessivo)

Totale immobilizzazioni**313.133****326.063****C) Attivo circolante***I. Rimanenze*

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

II. Crediti

1) Verso clienti

- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

9.385

16.004

9.385

16.004

2) Verso imprese controllate

- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

3) Verso imprese collegate

- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

4) Verso controllanti

- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

4-bis) Per crediti tributari

- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

131.718

107.800

131.718

107.800

4-ter) Per imposte anticipate

- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

5) Verso altri

- entro 12 mesi

652.912

649.592

- oltre 12 mesi

652.912	649.592
794.015	773.396

III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Azioni proprie
(valore nominale complessivo)
- 6) Altri titoli

IV. Disponibilità liquide

- | | | |
|-------------------------------|---------|---------|
| 1) Depositi bancari e postali | 166.657 | 281.050 |
| 2) Assegni | | |
| 3) Denaro e valori in cassa | 668 | 613 |
| | 167.325 | 281.663 |

Totale attivo circolante	961.340	1.055.059
---------------------------------	----------------	------------------

D) Ratei e risconti

- | | | |
|------------------------|---------|--------|
| - disaggio su prestiti | | |
| - vari | 184.330 | 64.561 |
| | 184.330 | 64.561 |

Totale attivo	1.458.803	1.445.683
----------------------	------------------	------------------

Stato patrimoniale passivo	31/12/2013	31/12/2012
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

- | | | |
|--|--------|--------|
| I. Capitale | 45.000 | 45.000 |
| II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni | | |
| III. Riserva di rivalutazione | | |
| IV. Riserva legale | 462 | 387 |
| V. Riserve statutarie | | |
| VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio | | |
| VII. Altre riserve | | |
| Riserva straordinaria o facoltativa | 8.783 | 7.354 |
| Riserva per rinnovamento impianti e macchinari | | |
| Riserva per ammortamento anticipato | | |
| Riserva per acquisto azioni proprie | | |
| Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ. | | |
| Riserva azioni (quote) della società controllante | | |
| Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni | | |
| Versamenti in conto aumento di capitale | | |

- 1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili
- 2) Fondi per imposte, anche differite
- 3) Altri

Totale fondi per rischi e oneri	7.000
--	--------------

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	126.558	107.413
---	----------------	----------------

- 1) Obbligazioni
 - entro 12 mesi
 - oltre 12 mesi

2) Obbligazioni convertibili
- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
6) Acconti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	189.521		51.201
- oltre 12 mesi			
		189.521	51.201
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	41.977		36.183
- oltre 12 mesi			
		41.977	36.183
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	16.041		13.240
- oltre 12 mesi			
		16.041	13.240
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	938.591		1.132.769
- oltre 12 mesi			

	938.591	1.132.769
Totale debiti	1.186.130	1.233.393
E) Ratei e risconti		
- aggio sui prestiti		
- vari	91.412	43.632
	91.412	43.632
Totale passivo	1.458.801	1.445.683

Conti d'ordine	31/12/2013	31/12/2012
-----------------------	-------------------	-------------------

1) Rischi assunti dall'impresa

Fideiussioni

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Avalli

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Altre garanzie personali

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Garanzie reali

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Altri rischi

- crediti ceduti pro solvendo
- altri

2) Impegni assunti dall'impresa**3) Beni di terzi presso l'impresa**

- merci in conto lavorazione

beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato
beni presso l'impresa in pegno o cauzione
altro

4) Altri conti d'ordine**Totale conti d'ordine****Conto economico****31/12/2013****31/12/2012****A) Valore della produzione**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.647	14.613
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari		
- contributi in conto esercizio	1.979.200	2.013.092
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	1.979.200	2.013.092
Totale valore della produzione	1.983.847	2.027.705

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.144	8.919
7) Per servizi	1.236.528	1.301.268
8) Per godimento di beni di terzi	278.963	328.603
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	256.472	238.907
b) Oneri sociali	81.562	70.797
c) Trattamento di fine rapporto	19.373	18.943
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	357.407	328.647
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.582	10.108
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	47.256	63.506
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	58.838	73.614

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime,
sussidiarie, di consumo e merci

12) Accantonamento per rischi

13) Altri accantonamenti

14) Oneri diversi di gestione 16.051 23.648

Totale costi della produzione 1.954.931 2.064.699

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B) 28.916 (36.994)

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri

2.795		2.572
	2.795	2.572
	2.795	2.572

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

7.790		12
	7.790	12

17-bis) Utili e Perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari (4.995) 2.560

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

--	--	--

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

	_____	_____
--	-------	-------

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**E) Proventi e oneri straordinari**

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni	8.042	59.964
- varie		
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	_____	_____
	8.042	59.964

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie	4.469	195
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	_____	_____
	4.469	195

Totale delle partite straordinarie	3.573	59.769
---	--------------	---------------

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	27.494	25.335
--	---------------	---------------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	27.038	23.831
b) Imposte differite		
c) Imposte anticipate		
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	_____	_____
	27.038	23.831

23) Utile (Perdita) dell'esercizio	456	1.504
---	------------	--------------

Presidente del Consiglio di amministrazione
Dott. Michele Maggiora

ASTI STUDI SUPERIORI SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Sede in CORSO ALFIERI, 326 - 14100 ASTI (AT)
Capitale sociale Euro 45.000,00 I.V.
Codice fiscale e Registro Imprese: 01409820055
REA N. 113215

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2013

Premessa

Attività svolte

Il consorzio ASTISS svolge la propria attività sul territorio di Asti, senza fini di lucro e con lo scopo di favorire e realizzare l'istituzione e la gestione, nel territorio, di corsi di istruzione di livello universitario e contribuire ad accrescere la formazione e la professionalità delle risorse umane.

Fanno parte del consorzio in qualità di soci i seguenti soggetti: Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, Cassa di Risparmio S.p.a. di Asti, Provincia di Asti, Comune di Asti, Camera di Commercio di Asti.

L'esercizio chiude con un utile pari ad euro 456.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non emergono fatti di rilievo nel corso dell'esercizio.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

ImmobilizzazioniImmateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le migliorie su beni di terzi (locali del Comune) sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla presunta durata di utilizzo del bene.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2013	31/12/201	Variazioni
Impiegati	11	11	0

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore servizi.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Non risultano stanziati fondi rischi.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
47.216	41.104	6.112

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Diritti brevetti industriali	2.977		1.488		1.489
Altre	38.127		(19.182)	11.582	45.727
	41.104		(17.694)	11.582	47.216

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Diritti brevetti industriali	2.977				2.977
Altre	38.127				38.127
	41.104				41.104

II. Immobilizzazioni materiali

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	265.917	284.959	(19.042)
Impianti e macchinario			
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)			

Descrizione	Importo
Costo storico	67.381
Ammortamenti esercizi precedenti	(19.211)
Saldo al 31/12/2012	48.170
Acquisizione dell'esercizio	(6.180)
Saldo al 31/12/2013	41.990

Attrezzature industriali e commerciali
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	9.896
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.227)
Saldo al 31/12/2012	7.669
Acquisizione dell'esercizio	(1.484)
Saldo al 31/12/2013	6.185

Altri beni
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	310.921
Ammortamenti esercizi precedenti	(81.801)
Saldo al 31/12/2012	229.120
Acquisizione dell'esercizio	35.878
Ammortamenti dell'esercizio	(47.256)
Saldo al 31/12/2013	217.742

C) Attivo circolante

II. Crediti

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	794.015	773.396	20.619

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	9.385			9.385
Per crediti tributari	131.718			131.718
Verso altri	652.912			652.912
	794.015			794.015

I crediti verso altri, al 31/12/2013, di ammontare rilevante sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/so Fondazione CRA/AT	59.000,00
Crediti v/so Provincia di Asti	229.228,00
Crediti v/so AUA	7.392,00
Crediti v/so ASL	30.000,00
Crediti v/so Comune di Asti	205.200,00
Crediti v/so CRA di Asti	8.100,00
Crediti v/so CCIAA di Asti	68.400,00
Credito v/so Finpiemonte	45.318,00
Totale	652.638

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Crediti verso l'Erario per ritenute subite	55.320
Ritenute subite su c/c bancario	415
Ritenute subite su contributi	54.842
Crediti per imposta sostitutiva TFR	63
Crediti IRPEG/ILOR/IRAP	65.151
Crediti IRAP	2.183
Crediti IRES	58.198
Crediti per rimborsi IRAP	4.770
Altro	652.638
Crediti v/so Fondazione CRA/AT	59.000
Crediti v/so Provincia di Asti	229.228
Crediti v/so AUA	7.392
Crediti v/so ASL	30.000
Crediti v/so Comune di Asti	205.200
Crediti v/so CRA di Asti	8.100
Crediti v/so CCIAA di Asti	68.400
Credito v/so Finpiemonte	45.318

La ripartizione dei crediti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	9.385				652.912	662.297
Totale	9.385				652.912	662.297

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
167.325	281.663	(114.338)
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	166.657	281.050
Denaro e altri valori in cassa	668	613
	167.325	281.663

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
184.330	64.561	119.769

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconto attivo ricerca sociale	109.928
Risconto attivo spese acqua	69.318
Risconto Borsa Studio Fondazione Gorla	3.889
Risconto di valore non significativo per servizi vari	1.195
	184.330

L'ammontare dei risconti attivi è comprensivo di una quota di costo, rinviata al futuro, pari ad Euro 109.928 per il Servizio di Ricerca sociale di Scienze politiche relativo ad oneri che verranno realizzati nei tre esercizi successivi. L'onere di 120.000 euro già finanziariamente sostenuto nel 2013 riguarda un corso triennale che ha visto il suo esordio al primo ottobre 2013.

L'Asp ha inoltrato all'Astiss estratto conto per consumi di acqua di importo comprensivo di IVA pari ad Euro 119.318, che risultano spropositati rispetto al normale fabbisogno del polo universitario e ai consumi effettivamente fatti, dovuto ad un probabile problema tecnico dell'elettrovalvola di carico della vasca antincendio che ha generato una notevole fuoriuscita di acqua, con dispersione negli scarichi.

Considerato che l'Astiss non ha in alcun modo consumato la quantità di acqua addebitata e che allo stato attuale è in corso un contenzioso con l'Asp in ordine alle richieste avanzate, si è ritenuto di sospendere dall'esercizio chiuso al 31.12.2013 la somma di Euro 69.318 quale risconto attivo in attesa della definizione delle pretese inoltrate.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	
	54.701	54.245	456	
Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	45.000			45.000
Riserva legale	387	75		462
Riserva straordinaria o facoltativa	7.354	1.429		8.783
Utile (perdita) dell'esercizio	1.504		(1.048)	456
	54.245	1.504	(1.048)	54.701

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	45.000	378	7.176	187	52.741
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni					
Risultato dell'esercizio precedente				1.504	1.504
Alla chiusura dell'esercizio precedente	45.000	387	7.354	1.504	54.245
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre riserve		75	1.429		
Altre variazioni					

Risultato dell'esercizio corrente				456	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	45.000	462	8.783	456	54.701

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	45.000	45.000
Totale	45.000	45.000

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. es. prec. Per Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	45.000	B			
Riserva legale	462				
Altre riserve	8.783	A, B, C			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	45.000	45.000
Totale	45.000	45.000

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
0	0	0

b) Composizione della voce Riserve statutarie

Riserve	Importo
0	0

c) Utile per azione: non ci sono azioni che prevedano utili.

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	0
Riserva rivalutazione ex legge n. 576/1975	0

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva sovrapprezzo azioni	0

Riserve incorporate nel capitale sociale

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva

Riserve	Valore
0	0

Con atto Notaio Anna Maria Prima, del 27 marzo 2014, è stato formalizzato il recesso della Provincia di Asti dal Consorzio Astiss con effetto dalla data di chiusura dell'esercizio 2013.

La compagine sociale risulta, pertanto, la seguente:

ANTE RECESSO (2013)			POST RECESSO (2014)		
SOCIO	CAPITALE	%	SOCIO	CAPITALE	%
Fondazione Cra/At	28.125,00	62,5%	Fondazione Cra/At	31.689,00	70,42%
Comune di Asti	5.062,50	11,25%	Comune di Asti	5.706,00	12,68%
Cassa Risparmio di Asti	5.062,50	11,25%	Cassa Risparmio di Asti	5.706,00	12,68%
Camera Commercio Asti	1.687,50	3,75%	Camera Commercio Asti	1.899,00	4,22%
Provincia di Asti	5.062,50	11,25%	Provincia di Asti	0	0
Totale	45.000,00	100%		45.000	100%

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013		Saldo al 31/12/2012		Variazioni
		7.000		(7.000)
Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Altri	7.000		7.000	
	7.000		7.000	

I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio per chiusura vertenza legale relativa ai rimborsi spese dei docenti di economia

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
126.558	107.413	19.145

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	107.413	19.373	228	126.558

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.186.130	1.233.393	(47.263)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	189.521			189.521
Debiti tributari	41.977			41.977
Debiti verso istituti di previdenza	16.041			16.041
Altri debiti	938.591			938.591
	1.186.130			1.186.130

I debiti verso fornitori riguardano i servizi ancora da saldare e fatture da ricevere, relativamente ai quali si evidenziano, tra i principali, l'ASP per € 8.073; Bosticco Impianti per € 3.050; ENI spa per € 8.806; IDRA soc. cooperativa per € 10.370; SOCLAN soc. consortile a r.l. per € 11.616; USL AT per € 8.820; Audicons srl per € 2.684; Arval service per euro 1.569; Astigrafica per € 1.200; altri non rilevanti per € 1.993.

Le fatture da ricevere comprendono gli addebiti dell'ASP per € 119.318 relativi ad anomali consumi di acqua, in riferimento ai quali è tutt'ora aperta la contestazione per le bollette emesse dall'Ente fornitore della somministrazione di acqua.

I debiti più rilevanti al 31/12/2013 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Oneri da liquidare Agraria	200.000
Oneri da liquidare infermieristica	120.000
Oneri da liquidare veterinaria	150.000
Oneri da liquidare Provincia Asti	73.000
Oneri da liquidare Comune Asti	265.000
Oneri da liquidare centro collina	26.000
Oneri da liquidare a Scienze motorie	89.193
Totale	923.193

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Nella voce debiti tributari sono Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte	14.939
IRPEF su lavoro dipendente	8.191
Ritenute su lavoro autonomo	6.358
Equitalia cessione del quinto	390
Altri debiti	938.591
Debiti v/so dipendenti	15.163
Debiti per ricariche c/Edisu	235
Oneri da liquidare alla Provincia di Asti	73.000
Oneri da liquidare Agraria	200.000
Oneri da liquidare Infermieristica	120.000
Oneri da liquidare veterinaria	150.000
Oneri da liquidare cento collina	26.000
Oneri da liquidare Scienze motorie	89.193
Oneri da liquidare Comune di Asti	265.000

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	189.521				938.591	1.128.112
Totale	189.521				938.591	1.128.112

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
91.412	43.632	47.780

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Comprendono i ratei sugli stipendi e oneri contributivi del personale.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei stipendi	30.472
Ratei INPS	8.843
Ratei ENEL	4.189
Ratei riscaldamento	7.382
Altri non apprezzabili	1.016
Totale	51.902

Risconti passivi

descrizione	Importo
Risconto contributo FINPIEMONTE come da provvedimento Di concessione contributo	39.510

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.983.847	2.027.705	(43.858)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.647	14.613	(9.966)
Altri ricavi e proventi	1.979.200	2.013.092	(33.892)
	1.983.847	2.027.705	(43.858)

I Proventi rappresentano le quote contributive dei consorziati. Al riguardo è necessario l'intervento pro quota dei consorziati, pari ad euro 72.000, al fine di ottenere adeguata copertura alla richiesta pervenuta dall'ASP per i consumi di acqua, relativamente ai quali è in corso una trattativa al fine di definire in via transattiva la richiesta pervenuta e non condivisa da Astiss.

Il contributo integrativo a valere per l'esercizio 2013 risulta così ripartito:

Contributo integrativo 2013	Importo
Fondazione CRA/At	45.000
Comune di Asti	8.100
Provincia di Asti	8.100
Cassa Risparmio di Asti	8.100
Camera Commercio Asti	2.700
Totale	72.000

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	1.954.931	2.064.699	(109.768)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	7.144	8.919	(1.775)
Servizi	1.236.528	1.301.268	(64.740)
Godimento di beni di terzi	278.963	328.603	(49.640)
Salari e stipendi	256.472	238.907	17.565
Oneri sociali	81.562	70.797	10.765
Trattamento di fine rapporto	19.373	18.943	430
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	11.582	10.108	1.474
Ammortamento immobilizzazioni materiali	47.256	63.506	(16.250)
Oneri diversi di gestione	16.051	23.648	(7.597)
	1.954.931	2.064.699	(109.768)

Parte dei servizi, pari ad euro 901.141 è relativa agli oneri assunti nei confronti dei corsi, degli Atenei dei progetti e delle borse di studio assegnate.

Oneri v/so Agraria	200.000
Oneri v/so Infermieristica	120.000
Oneri v/so Scienze Motorie	94.152
Oneri v/so Ethica master in civic	60.000
Oneri v/so Scienze politiche	130.073
Oneri v/so Medicina e Veterinaria	50.000
Oneri centro ricerca e sviluppo locale	58.000
Borse di studio Medicina	103.000

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Diritti CCIAA	572
Tassa rifiuti	11.632
Abbonamenti	461
Spese vidimazione	310
Diritti e bolli	128

Iva indetraibile	2.684
Imposta bollo su c/c	100
varie	164
Totale	16.051

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2013 (4.995)	Saldo al 31/12/2012 2.560	Variazioni (7.555)
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	2.795	2.572	223
(Interessi e altri oneri finanziari)	(7.790)	(12)	(7.778)
	(4.995)	2.560	(7.555)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Altri proventi				2.795	2.795
				2.795	2.795

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Sconti o oneri finanziari				7.790	7.790
				7.790	7.790

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Abbuoni, sconti, e altri interessi	2.795
Ineressi attivi bancari	2.648
Arrotondamenti attivi	147

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

	Saldo al 31/12/2013 3.573	Saldo al 31/12/2012 59.769	Variazioni (56.196)
Descrizione	31/12/2013	Anno precedente	31/12/2012
Varie	8.042	Varie	59.964
Totale proventi	8.042	Totale proventi	59.964
Varie	(4.469)	Varie	(195)
Totale oneri	(4.469)	Totale oneri	(195)
	3.573		59.769

I proventi straordinari riguardano minori imposte versate sulla base dei calcoli definitivi pari ad euro 3.410; rettifiche per imputazioni stimate e poi riconciliate con i dati definitivi.

Gli oneri straordinari riguardano conguagli di imposte e tasse e la definizione del contenzioso con la Facoltà di Economia di Torino sorta in ordine alla richiesta, presentata ad Astiss, quale rimborso delle spese di trasferta dei docenti di Economia, vertenza poi transata e definita.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2013 27.038	Saldo al 31/12/2012 23.831	Variazioni 3.207
--	-------------------------------	-------------------------------	---------------------

Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti:	27.038	23.831	3.207
IRES	12.159	9.928	2.231
IRAP	14.879	13.903	976
	27.038	23.831	3.207

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non si presenta la fattispecie

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	0
Sindaco Unico	5.720

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Dott. Michele Maggiore

ASTI STUDI SUPERIORI SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Sede in CORSO ALFIERI, 326 - 14100 ASTI (AT)
 Capitale sociale Euro 45.000,00 i.v.
 Codice fiscale e Registro Imprese: 01409820055
 REA N. 113215

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2013

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2013 riporta un risultato positivo pari a Euro 456.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La società consortile opera nel settore dei servizi, senza scopo di lucro al fine di favorire e realizzare l'istituzione e la gestione nel territorio della provincia di Asti di corsi di istruzione di livello Universitario, come via per accrescere la formazione e la professionalità delle risorse umane.

Il polo universitario astigiano si è già caratterizzato per alcune specializzazioni che trovano un riscontro positivo con la realtà del nostro territorio. Riveste anche una posizione strategica tra le diverse province limitrofe.

Gli indirizzi di Laurea riguardano la Laurea in Tecnologie alimentari per la ristorazione e la Laurea magistrale in Scienze viticole ed enologiche relative alla facoltà di Agraria; la Laurea in infermieristica relativa alla facoltà di Medicina e Chirurgia; la scuola di specializzazione in Sanità Animale, Allevamento e Produzioni Zootecniche della Facoltà di Medicina Veterinaria, la Laurea in Scienze motorie e sportive della Scuola Universitaria in Scienze Motorie, Laurea in Servizio sociale.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta ad Asti, luogo di svolgimento dell'attività didattica. Sotto il profilo giuridico la società consortile "Astiss" risulta costituita dai seguenti soci istituzionali:

Soci	Quote	Partecipazioni
Fondazione CRA/AT	28.125,00	62,50%
Comune di Asti	5.062,50	11,25%
Provincia di Asti	5.062,50	11,25%
Cassa Risparmio Asti	5.062,50	11,25%
Camera Commercio Asti	1.687,50	3,75%

Il Consorzio svolge la propria attività, senza scopo di lucro con lo scopo di favorire e realizzare nel territorio, corsi di istruzione di livello universitario.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nei locali " Ex Caserma Colli di Felizzano" di Asti.

Andamento della gestione**Andamento economico generale**

Il Consorzio tende al pareggio di bilancio e risulta finanziato dai propri soci attraverso il versamento di quote annuali a copertura delle spese sostenute.

Relativamente al 2013 è continuata la razionalizzazione delle spese iniziata negli esercizi precedenti.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
valore della produzione	1.983.847	2.027.705	2.136.031
margine operativo lordo	(1.891.446)	(1.976.472)	(2.077.584)
Risultato prima delle imposte	27.494	25.335	24.632

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Ricavi netti	4.647	14.613	(9.966)
Costi esterni	1.538.686	1.662.438	(123.752)
Valore Aggiunto	(1.534.039)	(1.647.825)	113.786
Costo del lavoro	357.407	328.647	28.760
Margine Operativo Lordo	(1.891.446)	(1.976.472)	85.026
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	58.838	73.614	(14.776)
Risultato Operativo	(1.950.284)	(2.050.086)	99.802
Proventi diversi	1.979.200	2.013.092	(33.892)
Proventi e oneri finanziari	(4.995)	2.560	(7.555)
Risultato Ordinario	23.921	(34.434)	58.355
Componenti straordinarie nette	3.573	59.769	(56.196)
Risultato prima delle imposte	27.494	25.335	2.159
Imposte sul reddito	27.038	23.831	3.207
Risultato netto	456	1.504	(1.048)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
ROE netto	0,01	0,03	0,00
ROE lordo	0,51	0,48	0,47
ROI	0,02		0,00
ROS	6,22	(2,53)	0,52

Il ROE netto esprime il grado di remunerazione del rischio aziendale e mette in relazione l'utile netto con il Patrimonio netto.

Il ROE lordo evidenzia il rapporto del risultato prima delle imposte con il patrimonio netto.

Nel nostro caso non assumono alcun significato non essendo l'obiettivo aziendale, quello del conseguimento di utili, bensì quello del raggiungimento del pareggio di bilancio.

Il ROI, come valore di redditività del capitale investito risulta anch'esso poco significativo anche nel caso in cui venga assunto nel calcolo l'importo dei proventi diversi.

Il ROS esprime una sintesi delle relazioni esistenti tra volumi, costi e prezzi di vendita come conseguenza dell'efficienza interna e della situazione di mercato. Il valore non presenta significato per il tipo di attività istituzionale svolta dal consorzio, per l'assenza di mercato e di concorrenza, per l'assenza di scopo di lucro.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	47.216	41.104	6.112
Immobilizzazioni materiali nette	265.917	284.959	(19.042)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale immobilizzato	313.133	326.063	(12.930)
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	9.385	16.004	(6.619)
Altri crediti	784.630	757.392	27.238
Ratei e risconti attivi	184.330	64.561	119.769

Attività d'esercizio a breve termine	978.345	837.957	140.388
Debiti verso fornitori	189.521	51.201	138.320
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	58.018	49.423	8.595
Altri debiti	938.591	1.132.769	(194.178)
Ratei e risconti passivi	91.412	43.632	47.780
Passività d'esercizio a breve termine	1.277.542	1.277.025	517
Capitale d'esercizio netto	(299.197)	(439.068)	139.871
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	126.558	107.413	19.145
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine		7.000	(7.000)
Passività a medio lungo termine	126.558	114.413	12.145
Capitale investito	(112.622)	(227.418)	114.796
Patrimonio netto	(54.701)	(54.245)	(456)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	167.325	281.663	(114.338)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	112.624	227.418	(114.794)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Margine primario di struttura	(258.432)	(271.818)	(317.455)
Quoziente primario di struttura	0,17	0,17	0,14
Margine secondario di struttura	(131.874)	(157.405)	(189.663)
Quoziente secondario di struttura	0,58	0,52	0,49

Esprimono la capacità dell'azienda a far fronte al fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni, mediante il ricorso ai mezzi propri, oppure al capitale permanente (Capitale proprio + capitale di terzi a L/T).

Margine struttura Primario: (Patrimonio netto – Attivo immobilizzato)

Secondario: (Capitale permanente – Attivo immobilizzato)

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2013, era la seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Depositi bancari	166.657	281.050	(114.393)
Denaro e altri valori in cassa	668	613	55
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	167.325	281.663	(114.338)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	167.325	281.663	(114.338)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta	167.325	281.663	(114.338)

La situazione finanziaria è riportata nella tabella sottostante:

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Liquidità primaria	0,90	0,88	0,84
Liquidità secondaria	0,90	0,88	0,84
Indebitamento	24,00	24,72	23,15
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,58	0,50	0,38

L'indice di indebitamento è pari a 24,00. La presenza di un capitale proprio di modesta consistenza non genera situazioni di tensione finanziaria per via delle disponibilità finanziarie possedute.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni o problemi in relazione al personale in forza all'Astiss. Non sono stati registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	(6.180)
Attrezzature industriali e commerciali	(1.484)
Altri beni	35.878

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1, si dà atto che non sono state svolte in proprio attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti per l'inesistenza di relazioni con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non si evidenziano operazioni.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazione in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

L'Astiss non ha fatto ricorso a strumenti finanziari esterni. Le risorse necessarie allo svolgimento dell'attività sono costituite dalle quote annuali dei soci.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di liquidità

Non si presentano situazioni a rischio. Gli impegni assunti trovano adeguata copertura nella liquidità primaria e nei crediti da riscuotere.

Inoltre si segnala che:

- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari che saranno disponibili (crediti) per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Non si presenta il caso per il fatto che l'Astiss non opera sul mercato. Non è in concorrenza con i terzi e svolge attività istituzionale condivisa dai soci;

Rischio oneri futuri

Si evidenzia un contenzioso in corso con l'ASP di Asti in ordine alla loro richiesta di rimborsi per consumi di acqua. Al riguardo il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, per il 2013, un contributo aggiuntivo da imputarsi pro quota a ciascun socio consorziato, pari ad euro 72.000, al fine di ottenere adeguata copertura degli oneri relativi all'esercizio in chiusura.

Stante la presenza di tale debito in contestazione, scontato all'esercizio successivo per € 69.318, si presenta

la necessità sino alla definizione di tale contenzioso, per il rispetto di una prudente gestione, di provvedere a deliberare con tempestività un incremento di pari importo dei contributi dei soci consorziati per l'anno 2014, onde rispettare il pareggio del bilancio di previsione.

Inoltre si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società non possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Non si presenta il caso per il fatto che l'Astiss non opera sul mercato. Non è in concorrenza con i terzi e svolge attività istituzionale condivisa dai soci consorziati.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con atto Notaio Anna Maria Prima del 27 marzo 2014 è stato formalizzato il recesso della Provincia di Asti dal Consorzio Astiss con effetto dalla data di chiusura dell'esercizio 2013.

La compagine sociale risulta, pertanto, la seguente:

ANTE RECESSO			POST RECESSO		
SOCIO	CAPITALE	%	SOCIO	CAPITALE	%
Fondazione Cra/At	28.125,00	62,5%	Fondazione Cra/At	31.689,00	70,42%
Comune di Asti	5.062,50	11,25%	Comune di Asti	5.706,00	12,68%
Cassa Risparmio di Asti	5.062,50	11,25%	Cassa Risparmio di Asti	5.706,00	12,68%
Camera Commercio Asti	1.687,50	3,75%	Camera Commercio Asti	1.899,00	4,22%
Provincia di Asti	5.062,50	11,25%	Provincia di Asti	0	0
Totale	45.000,00	100%		45.000	100%

Evoluzione prevedibile della gestione

Si ritiene che la gestione possa proseguire con interesse anche per il futuro.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La vostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2013	Euro	456
5% a riserva legale	Euro	23
a riserva straordinaria	Euro	433
a dividendo	Euro	0

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Michele Maggiora

ASTI STUDI SUPERIORI SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Sede in CORSO ALFIERI, 326 - 14100 ASTI (AT)
Capitale sociale Euro 45.000,00 i.v.

Codice fiscale e Registro Imprese : 01409820055 01409820055
N° REA 113215

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO al bilancio chiuso al 31/12/2013 ai sensi degli art.14 del DLgs 39/2010 e 2429 c.c.

Signori Soci,

Io scrivente Revisore unico ha esaminato il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione che illustra la situazione patrimoniale e finanziaria della società ASTI STUDI SUPERIORE SOCIETA' CONSORTILE A R.L. e l'andamento della gestione.

Il revisore nel ricevere il bilancio ha consentito a rinunciare al termine previsto per legge per l'esame e la predisposizione della relativa relazione.

Il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto in conformità alla vigente normativa civilistica.

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili.

Nell'esercizio 2013, il revisore, ai sensi dell'articolo 2409-bis., terzo comma del codice civile e art.14 DLgs. 39/2010, ha svolto la revisione contabile e ai sensi dell'art.2403 e 2429 e seguenti del c.c. le funzioni di vigilanza sul regolare andamento della gestione sociale ritenendo pertanto corretto strutturare la relazione al Bilancio in due parti:

a) una prima parte, orientata all'attività di controllo contabile svolta, con l'espressione del giudizio sul bilancio (art. 2409 bis c.c.);

b) una seconda parte sui risultati dell'esercizio e sull'attività di vigilanza svolta (art.2429 2° comma).

CONTROLLO CONTABILE

Il bilancio di esercizio che viene sottoposto, unitamente alla Relazione sulla Gestione, alla vostra approvazione evidenzia un utile di euro 456,00.

Tale risultato trova conferma nel conto economico presentato con la configurazione a valore e costi della produzione in forma scalare con i costi classificati in conformità allo schema obbligatorio previsto dal Codice Civile.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società . E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale effettuata.

Il procedimento di revisione ha compreso l'esame sulla base di accertamenti a campione, della documentazione contabile probativa, a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo amministrativo.

In conclusione dei controlli, si è verificata la corrispondenza del bilancio dell'esercizio alle risultanze delle scritture contabili, ed accertato altresì la conformità del bilancio medesimo, alle disposizioni di legge ed ai principi contabili nazionali

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art.2423,co.4.c.c..

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2013 della società ASTI STUDI SUPERIORI SOCIETA' CONSORTILE A R.L. si compendia nelle seguenti risultanze contabili:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali.....	Euro	47.216,00
Immobilizzazioni materiali.....	Euro	265.917,00
Immobilizzazioni finanziarie.....	Euro	00
Attivo Circolante.....	Euro	961.340,00
Ratei e risconti.....	Euro	184.330,00
Totale Attivo.....	Euro	1.458.803,00

PASSIVO

Patrimonio Netto.....	Euro	54.701,00
Fondi Rischi e oneri.....	Euro	0,00
Tfr.....	Euro	126.558,00
Debiti.....	Euro	1.186.130,00
Ratei e Risconti.....	Euro	91.412,00
Totale Passivo.....	Euro	1.458.803,00

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione.....	Euro	1.983.847,00
B) Costi della produzione.....	Euro	1.954.931,00
Differenza tra valori e costi della produzione.....	Euro	28.916,00
C) Proventi e oneri finanziari.....	Euro	(4.995,00)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie.....	Euro	00
E) Proventi e oneri straordinari.....	Euro	3.573,00
Risultato prima delle imposte.....	Euro	27.494,00
Imposte sul reddito dell'esercizio.....	Euro	27.038,00
Utile o Perdita dell'esercizio 2013	Euro	456,00

Le cifre riportate nel bilancio di esercizio così evidenziato trovano preciso riscontro nei saldi di chiusura della contabilità aziendale verificata da codesto organo sindacale e della quale si attesta la corretta tenuta nel rispetto delle norme di legge.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013, il sottoscritto revisore ha proceduto al controllo formale dell'attività amministrativa della società .

Più in particolare, nel corso dell'esercizio sociale:

a) si è vigilato sull' osservanza della legge e dell' atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

b) si è partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non si sono rilevate violazioni della legge o dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate.

c) si sono ottenute dagli amministratori informazioni sull' attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società, potendo così assicurare che le operazioni ed azioni poste in essere, oltre ad essere conformi alla legge e allo statuto sociale, rientrano nella attività caratteristica della società e sono tali da non compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

d) non si sono rilevate situazioni di potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea;

e) si è acquisito conoscenza e valutato il grado di adeguatezza della struttura organizzativa e di controllo interno della società tramite la raccolta di informazioni di dati e di altri elementi utili allo scopo presso i responsabili dei settori e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

f) si è vigilato sul rispetto dei principi di sana e prudente amministrazione e sul sistema contabile adatto allo scopo di rappresentare correttamente i fatti di gestione intervenuti; anche a tale riguardo non vi sono particolari rilievi e segnalazioni da fare.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da essere menzionati nella presente relazione.

Il revisore unico esprime il suo parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 2013 così come formulato dal consiglio di amministrazione, in quanto esso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società; il revisore non solleva obiezioni in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione di destinare il risultato dell'esercizio a riserva.

Asti il 5 Aprile 2014

Il Revisore unico

Gatto dott. Paola

ASTI STUDI SUPERIORI SOCIETÀ CONSORTILE A R. L.

COMUNE DI ASTI - PROVINCIA DI ASTI - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SPA - FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

Sede in CORSO ALFIERI, 326 - 14100 ASTI (AT)

Capitale sociale Euro 45.000,00 i.v. Codice fiscale e Registro Imprese: 01409820055 N° REA: 113215

Verbale di assemblea ordinaria

L'anno 2014 (duemilaquattordici) il giorno martedì 29 (ventinove) del mese di aprile alle ore 9.45 (nove e quarantacinque minuti) nei locali della Società Consortile in Area De André Corso Alfieri – 14100 Asti presso la Biblioteca del Polo Universitario ex caserma Colli di Felizzano si è tenuta l'assemblea generale ordinaria convocata dalla società Asti Studi Superiori Società Consortile a r. l. per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- 1. Approvazione del bilancio consuntivo esercizio 2013, con relative note integrative, delibere inerenti e conseguenti.**
- 2. Varie ed eventuali.**

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti i signori:

Dott. Michele Maggiora, Presidente, in rappresentanza della Fondazione C. R. Asti;

Dott. Giuseppe Goria, Segretario Generale, delegato dal Sindaco avv. Fabrizio Brignolo, in rappresentanza del Comune di Asti;

Arch. Giancarlo Valente, delegato dal presidente rag. Mario Sacco, in rappresentanza della Camera di Commercio di Asti;

Sig.ra Roberta Viarengo, delegata dal presidente dott. Aldo Pia, in rappresentanza della Banca C. R. Asti S.p.A.;

rappresentanti in proprio o per delega il 100 % del capitale sociale.

E' presente per il Consiglio di Amministrazione il dott. Michele Maggiora nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante della società ASTISS s.c. a r.l.

E' presente la dott.ssa Paola Gatto, nella sua qualità di revisore unico della società ASTISS s.c. a r.l.

Partecipa all'assemblea il dott. Francesco Scalfari, direttore della società ASTISS s.c. a r.l.

A sensi di Statuto assume la presidenza il dott. Michele Maggiora, Presidente del Consiglio di amministrazione. I presenti chiamano a fungere da segretario il dott. Francesco Scalfari, rinunciando l'assemblea alla nomina degli scrutatori.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che l'assemblea, regolarmente convocata deve ritenersi valida essendo presenti i Soci rappresentanti in proprio o per delega il 100 % del capitale sociale, nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 7 dello Statuto sociale.

Il Presidente chiede se qualcuno intende dichiararsi non informato sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Domanda altresì ai partecipanti di comunicare l'esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto. Non essendoci stati interventi in merito ed ottenuto così il consenso alla trattazione degli argomenti, il Presidente dichiara la seduta aperta e atta a deliberare.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Con riferimento al primo punto, il Presidente distribuisce ai presenti copia di:

- Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2013 e relativa Nota integrativa in accompagnamento al bilancio;
- Relazione sulla gestione.

Apertasi la discussione, sui vari quesiti proposti, risponde il Presidente fornendo i chiarimenti richiesti. Il Presidente dell'assemblea passa quindi la parola al Revisore unico dott.ssa Paola Gatto che ha predisposto e illustra la Relazione di controllo contabile al bilancio 2013.

Si apre un'ampia ed esauriente discussione sull'argomento da votare, al termine della quale il Presidente invita i presenti ad approvare il bilancio così come presentato, suggerendo di destinare il 5% degli utili alla riserva legale e la restante parte alla riserva straordinaria.

Dopo prova e controprova, l'assemblea all'unanimità dei presenti

delibera

- di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2013 che evidenzia un utile di Euro 456,00 e di approvare la corrispondente nota integrativa e la Relazione sulla Gestione;
- di approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione del risultato d'esercizio come previsto dall'art. 5 dello statuto sociale destinando il 5 % alla riserva di legge e la restante parte alla riserva straordinaria:

utile d'esercizio al 31/12/2013	Euro	456,00
5 % a riserva legale	Euro	23,00
A riserva straordinaria	Euro	433,00
A dividendo	Euro	zero

- di conferire ampia delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione, per tutti gli adempimenti di legge connessi.

Si passa quindi al punto due dell'ordine del giorno, dopo di che null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 10.30 (dieci e trenta minuti) previa redazione, lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Firmato in originale
Il Segretario
Dott. Francesco Scalfari

Firmato in originale
Il Presidente
Dott. Michele Maggiora